



Ceramica in giardino



Paola Toschini nel suo giardino ha un atelier dove pratica la tecnica del raku. (p. 5)

Abbonamento 2017

11 numeri fr. 55.-

Abbonamento sostenitore

fr. 70.- e oltre

Abbonamento estero

fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-

Numero separato

fr. 6.- + spese

Numero separato arretrato

fr. 7.- + spese

Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl

Via Cantonale 47 - 6526 Proposito

tel. 091 - 863 19 19

fax 091 - 863 27 64

e-mail: info@3valli.com

www.3valli.com

Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca

Responsabile di redazione

Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

Stampa:

Jam SA - 6526 Proposito

Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 9 - 2017: 5 agosto 2017

Visti dagli altri

Sono stata nella bellissima regione del Lavaux, subito prima che iniziasse l'estate. Per molti versi non è paragonabile alla nostra zona delle Tre Valli né a una delle valli in particolare. Tuttavia ogni tanto ci pensavo perché in fondo, tutte le zone belle della Svizzera hanno qualcosa in comune: il verde, l'accessibilità, l'offerta variegata. Come dice Fabrizio Barudoni, esperto di turismo nato a Giornico: qui posso passare dalla neve al pranzo al sole in mezz'ora di macchina. Ci sono laghi e montagne, piatti mitteleuropei e mediterranei, vino bianco e rosso, musei e una natura che solo a noi sembra scontata. Nel Lavaux ho visto qualche bella idea semplice, per esempio: c'è una tesserina, creata da tutte le macellerie insieme, in cui timbrano i saucissons vaudois che compri. Se ne prendi tre in tre macellerie diverse ricevi un regalino.

Oppure: ci sono cartelli molto belli con scritto: 'Fai i tuoi acquisti nel Lavaux'.

Oppure: un bar si è inventato un cestino con una bottiglia di vino, una scatola di grissini fatti da una panetteria locale e una tomme vaudoise. Ha messo davanti al bar un cartello con scritto il prezzo del cestino e l'offerta di portarlo laddove vorrai metterti con la tua sdraio... vicino al lago? Sotto quella pianta? Godendoti la vista e il tramonto lì da parte alle vigne?

O ancora: un trenino che attraversa i vigneti, passa dai nuclei, mostra scorci e fa sognare aperitivi, cenate, passeggiate...

Abbiamo incontrato un signore del posto, di Cully, per essere precisi, che ha lavorato alla Galleria del Gottardo negli anni Ottanta. Ci ha abbracciati tanto il suo ricordo della Leventina era prezioso. Diceva: C'est beau la Suisse, c'est beau le Tessin. Bisogna andarci, per farsi un bel ricordo. I ricordi sono importanti. Arriva un momento che si vive di quelli.

Qualcuno ci ha chiesto: e in estate dove andrete? Ah, in estate noi non ci muoveremo di qui. L'estate in Ticino è il posto più bello dove stare: trovare il fresco non è difficile, né bei concerti, festival, amici, acqua, aria, offerte sportive e culturali.

Ascona è stata segnalata dal New York Times tra le cinque mete che si dovrebbero prediligere. Andate lì invece che a Positano, hanno scritto.

E chi già ci vive, con i programmi che ci sono durante l'estate, chi ha voglia di andarsene da qui?

Bando alla pigrizia: usciamo a sentire l'ambiente estivo che ci circonda e se non troviamo quello che vogliamo, inventiamolo. Non è così difficile, certe volte.

Sara Rossi Guidicelli

- 5 artigianato**
Uno spazio verde
- 7 musica**
Marco Santilli's CheRoba & il Fiato delle Alpi: 'La Stüa'
- 8 urbanistica**
Un disegno per Biasca
- 9 poesia biaschese**
Littering
- 10 erboristeria**
Rimedi naturali: alla scoperta delle Artemisie
- 11 fatti e commenti**
Una medicina del buonsenso
- 12 abbonati all'estero**
Con la mente ad Harvard e il cuore in valle di Lodrino
- 14 società**
Dieci anni di C'entro per i ragazzi della Valle
- 15 l'ospite**
Christian Polti e il C'entro di Dongio
- 16 mostre**
Esplosione di gioia
- 18 racconto**
Tiro mancino
- 20 reportage Tre Valli**
Una giornata a Stalvedro
- 22 salute**
Il lavoro notturno
- 23 eventi sportivi**
Sette chilometri per sette chiese
- 24 solidarietà**
Marchathon Cf della Svizzera Italiana
- 25 eco delle valli**
- 34 minime**
- 36 in memoria**
- 37 album del nonno**
- 38 agenda**
- 39 cruciverba**
Parole crociate delle Tre Valli

Leica NOVITÀ ottica forni+

Ottica Forni | Via Parallela 6 | CH-6710 Biasca | Tel. 091 862 44 74 | info@otticaforni.com | www.otticaforni.com

porta male lo posso anche mandare via». Arrivano due ragazzi che sembrano più grandi degli altri, forse hanno già 16 anni. Christian li saluta ridendo: «Ehi, non avete proprio niente di meglio da fare oggi se siete qui!», scherza, e poi si raccomanda: «Attenti al linguaggio!».

Il *C'entro* sostituisce le piazze, che qui in Valle scarseggiano; offre un posto dove andare quando piove, quando non si sa cosa fare, con chi. Qualcuno viene sempre, anche se non sempre è pieno. Christian lavora



anche a tempo parziale a Giubiasco, come coordinatore dell'Associazione Giovanima-zione, che riunisce tutti i centri giovanili del Cantone. «Siamo formati sulla prevenzione, le dipendenze e il disagio. Parlo con i ragazzi dei temi scottanti, per esempio in questi giorni sulla violenza negli stadi, perché è di attualità», mi spiega l'animatore socio-culturale.

Quando riparto mi salutano tutti, faccio in bocca al lupo per la festa di sabato. Mi rimane un bel senso di gioco, di quello che non si perde con l'infanzia, ma che, se trovi il posto giusto, puoi continuare a coltivare. In fondo, diventare grandi, non è solo una fatica, se ci sono gli amici...

Il *C'entro* è un centro giovanile sovvenzionato dai Comuni di Acquarossa, Serravalle, Blenio e in parte dal Cantone Ticino dip. Dss/Ufag. La struttura si trova a Dongio, ed è aperta ai giovani tra gli 11 e i 18 anni, con lo scopo di offrire loro uno spazio per il tempo libero in un ambiente protetto. La partecipazione è libera, in modo da favorire il confronto e la condivisione tra i presenti. Ci sono varie possibilità di svago: calcetto, ping-pong, biliardo, videogiochi, computer, libri, riviste, musica, feste, concerti, serate cinema, cene, attività esterne, vacanze, colonie... e tanto altro ancora! All'interno è disponibile un piccolo bar con bibite e snack a prezzi modici e varie informazioni su tematiche giovanili e servizi presenti sul territorio. Il programma e le problematiche legate al *C'entro*, vengono discusse mensilmente con il gruppo durante il comitato; il progetto si basa sulla partecipazione attiva dei giovani. L'animatore è sempre presente per rimanere in ascolto dei desideri e bisogni dei giovani!

Christian Polti e il C'entro di Dongio

Che cosa la lega alle Tre Valli?

Sono originario della Valle di Blenio, perché i miei nonni erano di Olivone; da giovane andavo sempre a passare le vacanze estive da loro. Ora faccio parte degli Amici del Sosto e da tre anni lavoro al 60% a Dongio per il centro giovanile. Conosco molti ragazzi e i loro genitori, questo mi lega alla Valle in modo bello e profondo.

Se avesse una bacchetta magica, che cosa aggiungerebbe e cosa toglierebbe a questa regione?

Un lido o una piscina: ho notato che molti giovani hanno difficoltà a nuotare. Io che sono cresciuto a Bellinzona invece ho avuto la possibilità, da bambino, di seguire corsi gratuiti di nuoto. Ma qui questa offerta non c'è, perciò sì, aggiungerei la piscina... e toglierei il vento a Acquarossa.

Se pensa a offerte o servizi di cui c'è bisogno secondo lei, a quale darebbe la priorità?

Sempre alla piscina, così non spreco la bacchetta magica... Si potrebbe usare una spiaggia del fiume Brenno e creare un piccolo lido naturale. È la Valle del Sole, quindi la materia prima c'è! Per il resto credo che i giovani qui non possano lamentarsi: ci sono mezzi pubblici, associazioni, attività di ogni tipo. Manca proprio solo quello.

Se potesse invitare qualcuno a trascorrere un paio di giorni con lei nelle Tre Valli, chi inviterebbe e che programma gli proporrebbe?

Il Consiglio di Stato. Inviterei il vertice della politica ticinese un mercoledì pomeriggio e gli farei vedere cosa facciamo qui al *C'entro*.

Se lei fosse una pianta delle nostre, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Sarei una betulla, perché è flessibile (si piega, almeno fino a un certo punto), e crescerei in un posto tra la Vetta e la Valle sulla strada in modo da poter essere raggiunto.

Qual è la scena che non potrebbe assolutamente mancare se qualcuno facesse un film sulla sua vita?

L'anno scorso con i ragazzi del Centro giovanile di Dongio siamo stati in un posto bellissimo, a pescare e passeggiare. Abbiamo piantato le tende e acceso il fuoco la sera; è stato veramente particolare, divertente. Mi piacerebbe se ci fosse quella scena, in un film su di me.

Che cosa la rende più fiero e orgoglioso della nostra regione?

Sono orgoglioso delle mie origini, sono fiero del sentimento di appartenenza che provo; mi fa stare bene se qualcuno mi parla della mia famiglia, qualcuno che ha conosciuto i miei nonni di Olivone, che erano molto benvenuti.

Infine, ci consigli una lettura e una ricetta.

Suggerisco il Conte di Montecristo di Alexandre Dumas, per il suo senso di vendetta, la pazienza, il saper attendere il momento giusto senza cedere alle emozioni, tendendo al proprio scopo senza farsi distrarre.

La ricetta: propongo il filetto al pepe verde. Lo scotto e lo cuocio con una salsa di panna, fondo di carne e grani di pepe verde. Lo servo su un letto di rucola insieme a un contorno di patate arrosto.



Il *C'entro* di Dongio, spazio per ragazzi in età di scuola media, esiste da dieci anni. **Christian Polti**, operatore socioculturale, ne è il responsabile da tre anni, oltre che essere il coordinatore dei centri giovanili di tutto il Ticino.